



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DELL'11 NOVEMBRE 2008 N. 120

ATTI ASSEMBLEARI

VIII LEGISLATURA

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL' 11 NOVEMBRE 2008, N. 120

PRESIEDE IL PRESIDENTE **RAFFALE BUCCIARELLI**Consiglieri Segretari **Michele Altomeni e Guido Castelli**

Assiste il Dirigente dell'Area processi normativi dott. Stefano Michele La Micela, in sostituzione del Segretario dell'Assemblea dott.ssa Paola Santoncini, assente.

Alle ore 10,15, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 184**, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Norme in materia di costi per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute nei cantieri temporanei o mobili”**.

O M I S S I S

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente **prima di indire la votazione finale della proposta di legge regionale n. 184, emendata**, comunica che sono stati presentati ed acquisiti agli atti **due ordine del giorno** relativi all'argomento trattato. **Pone in votazione** quello (1) a firma dei consiglieri Ortenzi e Lippi. **L'Assemblea legislativa approva all'unanimità l'ordine del giorno, emendato**, nel testo che segue:

“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che il tema della tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro rappresenta una delle priorità assolute dell'azione regionale, a causa del numero consistente delle c.d. "morti bianche" registrato nel nostro territorio;

CONSIDERATO che con la pdl. n. 184/2007, anche in attuazione del recente Testo Unico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 9 aprile 2008, n. 81), il legislatore regionale si propone di soddisfare tale esigenza, disciplinando in modo dettagliato la materia sotto il profilo dei costi per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute nei cantieri temporanei o mobili diretti alla realizzazione di lavori pubblici o opere pubbliche di interesse regionale;



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE SEDUTA DELI'11 NOVEMBRE 2008 N. 120

PRESO ATTO che il suddetto D.lgs n. 81/2008 conferisce dignità normativa al principio della "corresponsabilità delle parti sociali" nel promuovere ed attuare la massima tutela in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro, peraltro già contenuto nella normativa di matrice comunitaria ed internazionale (cfr. Convenzione OIL n. 197/2006 la quale, nell'ambito del quadro promozionale per la salute e sicurezza sul lavoro, pone in generale a carico degli Stati membri l'onere di promuovere una politica di consultazione con le parti sociali e Direttiva n. 89/391/CE che, per la prima volta, ha definito ed istituzionalizzato la figura del "rappresentante dei lavoratori per la sicurezza"). Ciò in quanto le garanzie della sicurezza possono scaturire solo da un serio confronto tra le organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro su un piano di rappresentanza paritetica, al fine di raccogliere le istanze degli effettivi destinatari della normativa. In particolare il suddetto Testo Unico attribuisce un ruolo centrale, rispetto alla normativa previgente (art. 9 della legge n. 300/1970 art. cfr. artt. 18 e 20 del D.lgs n. 626/1994 e legge delega n. 123 del 3 agosto 2007), ai c.d. "organismi paritetici" costituiti ad iniziativa di una o più associazioni dei datori e prestatori di lavoro, definendoli, tra l'altro, quali sedi privilegiate per lo sviluppo di azioni inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro con funzioni anche di supporto nella individuazione di soluzioni tecniche ed organizzative atte a migliorare la sicurezza sul lavoro;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a promuovere, nella fase precedente l' avvio di opere pubbliche di interesse regionale, particolarmente rilevanti o complesse, incontri con le parti sociali interessate al fine di definire accordi preventivi diretti ad agevolare, anche mediante l'intervento degli organismi paritetici per la sicurezza sopra menzionati, la corretta realizzazione delle opere;

a definire, anche in accordo con le organizzazioni sindacali più rappresentative a livello regionale, un piano di misure straordinarie finalizzate a prevenire e controllare le condizioni di sicurezza e regolarità del lavoro”.

IL PRESIDENTE

Raffaele Bucciarelli

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Michele Altomeni

Guido Castelli